

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2019 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AK08U

- Attività dei disegnatori tecnici

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Altre attività dei disegnatori grafici”- 74.10.29;

“Attività dei disegnatori tecnici”- 74.10.30.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili (impresa);
- quadro G – Dati contabili (lavoro autonomo).

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

Nelle istruzioni è specificato quali parti del modello devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa (quadro A – Impresa e quadro F) e quali parti dai contribuenti che la esercitano professionalmente (quadro A – Lavoro autonomo e quadro G).

A completamento di quanto già specificato nelle “Istruzioni Parte generale ISA”, si ricorda che l'individuazione dell'attività prevalente deve, comunque, essere effettuata nell'ambito di attività appartenenti alla medesima tipologia reddituale.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- il Comune e la Provincia del domicilio fiscale.

Altre attività

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività professionali e/o d'impresa.

Tale sezione non deve essere compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Altri dati

In questa sezione deve essere indicato:

- l'anno in cui il contribuente ha effettivamente iniziato l'attività a prescindere dall'eventuale iscrizione all'albo professionale. Il dato riguardante l'anno di inizio attività deve essere fornito facendo riferimento alla relativa dichiarazione di inizio dell'attività comunicata all'Amministrazione Finanziaria.
- la categoria reddituale nella quale è stata inquadrata l'attività esercitata, riportando nella relativa casella, il **codice 1**, se si tratta di reddito d'impresa ed il **codice 2**, se trattasi di reddito di lavoro autonomo.

Attenzione

L'informazione riguardante l'anno di inizio dell'attività va compilata anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti;

- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività

- nei **rigli da Co1 a Co9**, in relazione a ciascuna tipologia di attività elencata, nella **prima colonna**, il numero degli incarichi svolti nel 2018 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso del periodo d'imposta, per i quali sono stati percepiti compensi/ricavi, anche parziali, nel 2018; nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi/ricavi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente percepiti.

In particolare le attività di progettazione da indicare nei rigli Co1 e Co2 comprendono anche quelle relative alla consulenza sulla produzione e sulla cura dei materiali.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co1 a Co9 deve risultare pari a 100;

Aree specialistiche

- nei **rigli da C10 a C25**, distintamente per ciascuna area di attività specialistica elencata, la percentuale dei compensi/ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività, in rapporto all'ammontare complessivo dei compensi/ricavi percepiti nel periodo d'imposta.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C10 a C25 deve risultare pari a 100;

Per maggior chiarimento si riportano i seguenti esempi:

1. un disegnatore riceve, nel corso del 2018, un incarico per la progettazione e l'esecuzione di disegni tecnici relativi alla costruzione di un macchinario per il confezionamento di prodotti di cosmetica, per il quale percepisce un compenso di 8.000 euro, di cui 4.000 relativi alla parte progettuale e 4.000 relativi all'esecuzione dei disegni. Tale compenso dovrà essere contenuto sia nelle percentuali indicate nella seconda colonna dei rigli Co2 (per la parte inerente la progettazione) e Co5 (per la parte inerente l'esecuzione) della sezione relativa alla “Tipologia dell'attività”, sia nella percentuale indicata nel rigo C12 (per l'intero ammontare) della sezione relativa alle “Aree specialistiche”. Inoltre, nel numero degli incarichi indicato nella prima colonna dei rigli Co2 e Co5, dovrà essere compreso, rispettivamente, un incarico per la progettazione e uno per l'esecuzione dei disegni tecnici;
 2. un disegnatore riceve, nel corso del 2018, un incarico per la progettazione grafica relativa al confezionamento ed imballaggio di prodotti alimentari, per il quale percepisce un compenso di 5.000 euro, di cui 3.000 relativi alla parte progettuale e 2.000 relativi alla parte esecutiva. Tale compenso dovrà essere contenuto sia nelle percentuali indicate nella seconda colonna dei rigli Co1 (per la parte inerente la progettazione) e Co3 (per la parte inerente l'esecuzione) della sezione relativa alla “Tipologia dell'attività”, sia nella percentuale indicata nel rigo C22 (per l'intero ammontare) della sezione relativa alle “Aree specialistiche”. Inoltre, nel numero degli incarichi indicato nella prima colonna dei rigli Co1 e Co3, dovrà essere compreso, rispettivamente, un incarico per la progettazione e uno per l'esecuzione del progetto grafico;
- nel **rigo C26**, la percentuale dei compensi/ricavi percepiti dal committente principale, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente percepiti nel periodo d'imposta. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi/ricavi complessivi, il rigo non va compilato.

6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. In particolare, indicare:

Rilevanza del committente principale

- nel **rigo E01**, la percentuale dei compensi/ricavi percepiti dal committente principale, in rapporto ai compensi/ricavi complessivamente conseguiti, per l'attività svolta presso lo studio/struttura del committente o presso la clientela di quest'ultimo; si precisa che la percentuale indicata nel presente rigo deve essere uguale o inferiore a quella già indicata nel rigo C26.

7. QUADRO F – DATI CONTABILI (IMPRESA)

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.

8. QUADRO G – DATI CONTABILI (LAVORO AUTONOMO)

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro G, Dati contabili"**.